

trattamenti al costo della vita, all'evoluzione delle medie reddituali di riferimento per il calcolo delle pensioni).

Le entrate contributive hanno registrato nel 1998, pur in presenza dell'accresciuto numero degli iscritti, una leggera flessione (-1,5% rispetto al 1997), dovuta alla riduzione, deliberata dall'Assemblea dei Delegati, in data 27 novembre 1997, del contributo minimo soggettivo (da L. 3.150.000 a L. 1.890.000) e del contributo minimo integrativo (da L. 945.000 a L. 567.000).

Nei due successivi esercizi esse hanno ripreso a crescere, in conseguenza dell'incrementato numero degli iscritti e dei più elevati imponibili da loro dichiarati a fini contributivi, risultando infine nel 2000 aumentate del 31,5% rispetto al primo esercizio considerato.

Nel quadriennio il coefficiente di copertura della spesa pensionistica da parte delle entrate contributive si è attestato mediamente su un valore pari a 2,7, con variazioni di lieve entità dall'uno all'altro esercizio.

4.2. Nel prospetto n. 5 sono esposti i dati relativi all'indennità di maternità in favore delle professioniste iscritte ed al gettito della contribuzione dovuta da tutti gli iscritti e dai pensionati in attività a copertura dell'indennità medesima.

Prospetto 5

(indennità e contributi in milioni di lire)

| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|---------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Indennità di maternità | 3.987 | 4.830 | 5.382 | 7.456 |
| Numero beneficiarie | 354 | 367 | 475 | 538 |
| Contributi di maternità | 2.747 | 3.039 | 3.395 | 6.100 |
| Differenza indennità/contributi | 1.240 | 1.791 | 1.987 | 1.356 |

Sull'andamento, evidenziato dal prospetto, della spesa per l'indennità di maternità (aumentata nel 2000 dell'87% rispetto al 1997) hanno influito sia le oscillanti variazioni dell'importo medio di tale indennità (pari a milioni

11,3 nel 1997 e 1999, 13,2 nel 1998 e 13,8 nel 2000), sia, ma in modo determinante, la continua crescita del numero delle relative beneficiarie, conseguente al progressivo aumento della componente femminile tra gli iscritti alla Cassa.

Di ammontare costantemente inferiore a quello degli oneri per tale prestazione, i correlati proventi contributivi hanno registrato una crescita, in misura lieve dal 1997 al 1999, e più consistente nel 2000 (con un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 79,7%, più del doppio di quello, 38,5% delle prestazioni), per effetto, in quest'ultimo esercizio, dell'elevazione dell'importo del contributo individuale (da L. 100.000, nel 1999 e nei due esercizi precedenti, a L. 180.000) deliberata dall'Assemblea dei Delegati in data 26 novembre 1999.

Lo sbilancio tra proventi e costi relativi all'indennità di maternità, crescente dal 1997 al 1999 (da 1.240 a 1.987 milioni) è venuto pertanto a ridursi nel 2000, pur restando cospicua l'entità del saldo negativo (1.356 milioni).

4.3. Oltre all'indennità di maternità, dovuta per legge, la Cassa eroga, come ricordato, una serie di altre prestazioni assistenziali, che vengono concesse nei limiti di apposito stanziamento di bilancio e sulla base di criteri di massima fissati da specifica disciplina regolamentare, prestazioni il cui onere annuo è riportato nel prospetto seguente.

Prospetto 6

(in milioni di lire)

| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Prestazioni assistenziali | 421 | 567 | 229 | 879 |

4.4. Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali (comprendenti, oltre a quelle di cui già si è detto, l'indennità una tantum e le ricongiunzioni presso altri enti ai sensi della l. 45/1990) e dei proventi contributivi è offerto dal prospetto n. 7, contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

Prospetto 7

(in milioni di lire)

| PRESTAZIONI | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Pensioni IVS | 74.014 | 83.166 | 93.735 | 105.621 |
| Indennità maternità | 3.987 | 4.830 | 5.382 | 7.456 |
| Prestazioni assistenziali | 421 | 567 | 229 | 879 |
| Indennità una tantum | 10 | 20 | 40 | 10 |
| Ricongiunzioni presso altri enti | 104 | 51 | 27 | 10 |
| Totale prestazioni | 78.536 | 88.634 | 99.413 | 113.976 |
| CONTRIBUTI | | | | |
| Contributi soggettivi | 112.758 | 112.053 | 129.906 | 140.400 |
| Contributi integrativi | 91.645 | 86.779 | 111.496 | 117.005 |
| Contributi maternità | 2.747 | 3.039 | 3.395 | 6.100 |
| Contributi di riscatto | = | = | 2.799 | 6.312 |
| Contributi di ricongiunzione | 11.724 | 13.972 | 15.436 | 20.411 |
| Altri contributi | = | = | 5 | = |
| Totale contributi | 218.874 | 215.843 | 263.037 | 290.228 |
| Saldo contributi/prestazioni | 140.338 | 127.209 | 163.624 | 176.252 |
| Incidenza % prestazioni/contributi | 35,9 | 41,1 | 37,8 | 39,3 |

5. – La gestione patrimoniale

5.1. Nel quadriennio, come mostra il prospetto n. 8, il patrimonio immobiliare della Cassa (composto per il 65% da immobili ad uso commerciale, il 21% ad uso industriale e il 14% ad uso abitativo) ha registrato, nel valore lordo di bilancio, una lieve crescita, dovuta alla capitalizzazione di spese per lavori di miglioria ed a nuovi acquisti (nel 1999 per 2,8 miliardi e nel 2000 per 1,1 miliardi), mentre il suo valore contabile al netto dei fondi di ammortamento ha subito una continua flessione, con una diminuzione di incidenza sulle attività patrimoniali complessive, costantemente aumentate.

Prospetto 8

(in miliardi di lire)

| IMMOBILI | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|--|---------|---------|---------|---------|
| Valore contabile lordo | 445,7 | 446,9 | 450,5 | 452,3 |
| Valore contabile netto | 416,7 | 411,6 | 408,8 | 404,3 |
| Totale attività patrimoniali | 1.649,6 | 1.864,3 | 2.102,6 | 2.358,4 |
| Incidenza % valore netto/attività patrimoniali | 25,2 | 22 | 19,4 | 17,1 |

I proventi da locazione degli immobili di proprietà della Cassa hanno avuto un andamento altalenante: in crescita, rispetto all'esercizio antecedente nel 1998 e nel 2000 (per effetto dell'adeguamento ISTAT e della messa a reddito di alcuni immobili, in precedenza non locati o di nuova acquisizione), e in flessione nel 1999 (a causa di cessate locazioni seguite da non brevi periodi di sfittanza).

I dati concernenti il rendimento, lordo e netto, del patrimonio immobiliare, quali comunicati dalla Cassa, sono esposti nel prospetto seguente.

Prospetto 9

(in miliardi di lire)

| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|--|-------|-------|-------|-------|
| Valore contabile netto immobili da reddito | 413,4 | 412,1 | 409,4 | 395,0 |
| Proventi immobiliari (A) | 24,0 | 25,9 | 22,6 | 23,8 |
| Rendimento lordo % | 5,8 | 6,3 | 5,5 | 6,0 |
| Costi gestione immobiliare (B) * | 13,6 | 13,8 | 11,3 | 11,7 |
| Risultato gestione immobiliare (A-B) | 10,4 | 12,1 | 11,3 | 12,1 |
| Rendimento netto % | 2,5 | 2,9 | 2,7 | 3,0 |

* Costi comprensivi di Irpeg, Ici, manutenzioni straordinarie e ordinarie non recuperabili dai conduttori per sfittanze.

5.2 Nel periodo oggetto di referto la componente di maggior consistenza dell'attivo patrimoniale della Cassa è rappresentata dal portafoglio di valori mobiliari il cui andamento e incidenza sull'attivo continuamente crescenti (da 913 miliardi e dal 55,3% nel 1997 a 1.665,7 miliardi ed al 79,2% nel 2000) sono frutto di una politica di impiego dei fondi disponibili, rispecchiata nei relativi piani annuali, volta a dare assoluta prevalenza agli investimenti mobiliari rispetto a quelli in immobili.

Nell'attuazione di tale politica secondo gli indirizzi strategici fissati dall'Assemblea dei delegati, la Cassa ha seguito il criterio della diversificazione delle tipologie di investimento, concretatasi nel progressivo aumento della quota del patrimonio mobiliare costituito dagli investimenti in gestioni patrimoniali e in fondi comuni mobiliari (affidati a gestori professionali italiani ed internazionali, avendo scelto l'ente di non operare direttamente sul mercato mobiliare).

Nel prospetto seguente è evidenziata la consistenza nei quattro esercizi del patrimonio mobiliare a medio/lungo termine della Cassa, composto dal portafoglio obbligazionario e dai fondi di gestione (gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento).

Prospetto 10

(in miliardi di lire)

| Patrimonio mobiliare a medio/lungo termine | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
|--|--------------|----------------|----------------|----------------|
| Portafoglio obbligazionario | 872,7 | 983,9 | 945,7 | 882,8 |
| Fondi di gestione | 40,3 | 148,3 | 545,1 | 782,7 |
| Totale | 913,0 | 1.132,2 | 1.490,8 | 1.665,5 |

Dai dati sopra esposti risulta che la consistenza dei valori mobiliari a medio/lungo termine è aumentata nel 2000 dell'82,4% rispetto al 1997 e che l'incidenza su di essa dei fondi di gestione è passata dal 4,4% nel primo esercizio al 47% nel 2000.

Negli ulteriori due prospetti si riportano i dati, forniti dalla Cassa su richiesta della Corte, relativi: ai proventi netti del portafoglio titoli e delle gestioni patrimoniali ed ai rendimenti effettivi netti dei vari tipi di valori mobiliari.

Prospecto 11

PROVENTI NETTI

(in miliardi di lire)

| VOCE | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Proventi di valori mobiliari a medio/lungo termine | 49,0 | 53,8 | 70,4 | 59,3 |
| Proventi di valori mobiliari a breve termine | 0,7 | 0,2 | 1,7 | 0,1 |
| Plusvalenze di valori mobiliari per estrazioni/rimborsi | 8,1 | 4,4 | 1,3 | 5,4 |
| Proventi da gestioni patrimoniali (al netto delle commissioni) | 33,4 | 23,7 | 1,7 | 0,3 |
| Totale | 91,2 | 82,1 | 75,1 | 65,1 |

Prospecto 12

RENDIMENTI EFFETTIVI NETTI %

(in miliardi di lire)

| | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| btp | 3,965 | 4,244 | 6,877 | 8,378 |
| cct | 4,395 | 3,249 | 5,488 | 7,263 |
| Gestioni patrimoniali az. int. | 8,259 | 12,029 | 8,461 | 2,613 |
| Fondi comuni inv. | 8,224 | 11,911 | 3,948 | 0,833 |
| Obbl. banche | 5,001 | 4,080 | 5,257 | 6,369 |
| Obbl. italiane | 6,767 | 4,005 | 4,044 | 7,171 |
| Obbl. estere | 5,023 | 5,471 | 4,217 | 5,633 |

6. - Il bilancio tecnico

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 509/1994 la Cassa ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuarii.

Il bilancio tecnico, con proiezione quindicennale, da ultimo redatto (ad opera di un attuario esterno) nel quadriennio oggetto del presente referto, abbraccia l'arco temporale compreso tra il 1º gennaio 1999 e il 31 dicembre 2013, assumendo come riferimento i dati a fine 1998, e prende in considerazione, in entrata, il gettito contributivo (con esclusione dei contributi per indennità di maternità) e gli interessi sul patrimonio e, in uscita, le spese per prestazioni pensionistiche (compresi i rimborsi contributivi) e le spese di gestione.

La stima dell'andamento dei flussi di entrata e di uscita, condotta sulla base di una serie di ipotesi relative al quadro demografico e macroeconomico,³ evidenzia conclusivamente il sostanziale equilibrio tecnico-finanziario della gestione della Cassa almeno fino al termine del quindicennio e, in particolare: una situazione di avanzo tecnico, con giacenze patrimoniali nel 2013 dell'ordine di poco più di 10 annualità delle pensioni in godimento nello stesso anno; un saldo tra entrate ed uscite, al termine del periodo considerato, pari a 163 miliardi; un rapporto tra iscritti attivi e pensionati che scende nel 2013 ad un valore di 4,8 (9,1 all'inizio del quindicennio); un rapporto di entità decrescente tra ammontare dei contributi e oneri pensionistici fino a raggiungere un livello di parità nel 2013.

Un quadro meno ottimistico dei futuri andamenti gestionali in una proiezione su più ampio arco temporale, emerge da un primo studio attuariale relativo ad un'ipotesi previsionale quarantennale (1999-2038), predisposto dalla Cassa su sollecitazione dell'Assemblea dei delegati.

³ Tali ipotesi prevedono: un andamento costante della crescita del costo della vita (1,5% annuo) e dei redditi professionali (3% annuo e 1,5% in termini reali); un tasso di attualizzazione pari al 4%; un'aliquota media di reversibilità pari al 65% per gli iscritti e al 60% per i pensionati diretti.

Dalla simulazione gestionale relativa al quarantennio risulta che, a situazione normativa invariata, il saldo tra la somma dei contributi e degli interessi sul patrimonio e l'ammontare delle prestazioni è destinato ad assumere, a partire dall'esercizio 2020, valore negativo e consistenza crescente sino a giungere ai -3.555 miliardi nel 2038.

Si prevedono altresì valori negativi e in progressivo aumento, dal 2029 al 2038, per il patrimonio a fine anno (da -1.227 a -27.587 miliardi) e per il rapporto patrimonio/pensioni (da -0,5 a -8,3).

Anche in considerazione delle risultanze di quest'ultima stima attuariale la Cassa ha avviato un'attenta riflessione e approfondimenti, tra l'altro con una giornata di studi tenutasi a Roma il 7 marzo 2001, in ordine alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'attuale sistema previdenziale ed alle modifiche ritenute necessarie, anche radicali, come il possibile passaggio dal vigente sistema retributivo a ripartizione ad un sistema contributivo (opzione consentita agli enti previdenziali privatizzati dall'art. 3 comma 12 della l. 335/1995).

7. – I bilanci consuntivi

Per i primi tre esercizi del quadriennio i bilanci consuntivi della Cassa risultano redatti sia in conformità alla disciplina regolamentare prevista dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (e quindi composti dai seguenti documenti: rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico, oltre alla situazione amministrativa), sia sulla base della normativa di cui agli artt. 2423 e successivi del codice civile (e perciò composti da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione del Presidente della Cassa sull'andamento della gestione).

Per l'esercizio 2000 il bilancio consuntivo è stato redatto esclusivamente secondo le norme civilistiche e ciò a seguito della delibera in tal senso adottata dal Consiglio di amministrazione in data 22 luglio 1999.

Nelle rispettive relazioni concernenti i predetti bilanci consuntivi il Collegio dei revisori e la Società di revisione contabile hanno costantemente espresso, l'uno, il parere favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi, l'altra, il giudizio che essi nel complesso sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Cassa al termine di ciascun esercizio.

Dei successivi quattro paragrafi, dedicati all'analisi dei dati di consuntivo, i primi due concernono il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa, predisposti dalla Cassa, come già detto, sino a tutto il 1999, mentre i secondi due riguardano lo stato patrimoniale ed il conto economico redatti, per tutti i quattro esercizi in esame, secondo le norme civilistiche.

8. - Il rendiconto finanziario

Nel triennio 1997-1999, come evidenziato nel prospetto n. 13, il solo 1997 si è chiuso con un avanzo finanziario (28.440 milioni), mentre hanno registrato disavanzi, di entità decrescente, i restanti due esercizi (76.485 milioni il 1998 e 23.289 milioni il 1999).

Tale inversione di segno dei risultati finanziari deriva dal fatto che, nei due ultimi esercizi (a differenza del 1997), il saldo tra entrate e spese in conto capitale, costantemente negativo nel triennio (e pari a 180.148 milioni nel 1997, 265.992 nel 1998 e 244.619 nel 1999), è risultato superiore al saldo di parte corrente, invece sempre positivo (con un importo di milioni 208.588, 189.507 e 225.479, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999).

A determinare l'andamento del saldo negativo in conto capitale è stato soprattutto il divario tra l'ammontare della spesa per acquisto di valori mobiliari (passata da 216.491 milioni nel 1997 a milioni 642.075 nel 1998 e 551.767 nel 1999) e quello dell'entrata per realizzazione di valori mobiliari (pari a milioni 73.900, 379.196 e 307.148, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999), l'una e l'altra constituenti, nel rispettivo ambito, la voce di entità preponderante.

Quanto all'evoluzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nei tre esercizi è da porre in evidenza l'andamento discontinuo di entrambi, essendo essi risultati in fortissima crescita nel 1998 (con un aumento, rispetto al 1997, del 188,8% per i primi e del 221,3% per i secondi), dovuto prevalentemente alla lievitazione delle già menzionate due voci di conto capitale, per poi registrare una flessione nell'esercizio successivo (con un decremento, rispetto al 1998, del 9,5% per gli accertamenti e del 14,7% per gli impegni).

Nel triennio inoltre è mutata la composizione delle entrate correnti, essendo su di esse cresciuta l'incidenza delle entrate contributive (dal 65,4% del 1997 al 70,8% nel 1999) e, viceversa, diminuito il peso delle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali (dal 33,2% al 27,9%).

Sulle spese correnti è aumentata l'incidenza (dal 64,8% del 1997 al 71,5% del 1999) della voce di maggior e crescente consistenza, la spesa per le prestazioni istituzionali.

Prospetto 13

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

| ENTRATE | 1997 | 1998 | 1999 |
|--|---------|---------|---------|
| Entrate contributive | 218.879 | 216.282 | 263.506 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 111.238 | 105.879 | 103.850 |
| Poste correttive e compensative | 3.699 | 2.707 | 2.781 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 793 | 826 | 1.819 |
| Totale entrate correnti | 334.609 | 325.694 | 371.956 |
| Alienazione immobilizzazioni tecniche | 20 | = | = |
| Realizzo valori mobiliari | 73.873 | 347.518 | 265.009 |
| Riscossione crediti | 7 | 31.678 | 42.139 |
| Totale entrate conto capitale | 73.900 | 379.196 | 307.148 |
| Partite di giro | 20.903 | 106.112 | 54.855 |
| Totale entrate | 429.412 | 811.002 | 733.959 |
| | | | |
| SPESE | 1997 | 1998 | 1999 |
| Spese per gli organi | 1.927 | 2.580 | 2.558 |
| Oneri personale | 4.725 | 5.338 | 5.981 |
| Spese acquisto beni e servizi | 7.128 | 7.769 | 7.817 |
| Spese prestazioni istituzionali | 81.703 | 92.727 | 104.845 |
| Trasferimenti passivi | = | 151 | 60 |
| Oneri finanziari e tributari | 26.783 | 22.167 | 19.929 |
| Poste correttive e compensative | 1.549 | 2.621 | 1.408 |
| Spese non classificabili in altre voci | 2.206 | 2.834 | 3.880 |
| Totale spese correnti | 126.021 | 136.187 | 146.477 |
| Acquisto beni uso durevole | 35.964 | 2.749 | 3.523 |
| Acquisto mobili e macchine ufficio | 533 | 233 | 561 |
| Acquisto valori mobiliari | 216.491 | 642.075 | 551.767 |
| Concessione crediti e anticipazioni | 1.043 | 35 | = |
| Indennità anzianità | 287 | 96 | 65 |
| Totale spese conto capitale | 254.048 | 645.188 | 555.916 |
| Partite di giro | 20.903 | 106.112 | 54.855 |
| Totale spese | 400.972 | 887.487 | 757.248 |
| Avanzo/disavanzo finanziario | 28.440 | -76.485 | -23.289 |

9. - La situazione amministrativa e i residui

I dati esposti nel prospetto n. 14 evidenziano che l'ammontare delle riscossioni, in conto competenza e residui, è risultato superiore nel 1997, ed inferiore nei restanti due esercizi, a quello dei pagamenti complessivi e che, conseguentemente, è venuta a ridursi, rispetto al primo esercizio, la consistenza di cassa a fine 1998 e 1999.

Dal 1997 al 1999 si è registrata analoga flessione dell'avanzo di amministrazione anche per l'effetto combinato del continuo decremento dei residui attivi (da 123.040 milioni nel 1997 a 91.294 milioni nel 1999) e della consistente crescita, soprattutto nel 1998, dei residui passivi (ammontanti a milioni 20.878, 51.541 e 53.914, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999).

Per quanto riguarda i residui, sia attivi che passivi, si ritiene utile riportare qui di seguito i rispettivi indicatori di incidenza e di smaltimento in ciascuno dei tre esercizi.

Gli indicatori mostrano, da un lato, il modesto livello di incidenza dei residui passivi in tutto il triennio e dei residui attivi nei soli due ultimi esercizi, e dall'altro, che i valori di smaltimento dei residui passivi, pur decrescenti dal 1997 al 1999, sono risultati costantemente maggiori di quelli di smaltimento dei residui attivi.

| INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI | | | | | |
|---|------|--|------|--|------|
| <u>Residui dell'esercizio x 100</u> <u>Totale accertamenti di competenza</u> | | | | | |
| 1997 | | 1998 | | 1999 | |
| <u>62.068 x 100</u> 429.412 | 14,4 | <u>37.405 x 100</u> 811.002 | 4,6 | <u>39.310 x 100</u> 733.959 | 5,3 |
| INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI | | | | | |
| <u>Residui dell'esercizio x 100</u> <u>Totale impegni di competenza</u> | | | | | |
| 1997 | | 1998 | | 1999 | |
| <u>16.537 x 100</u> 400.972 | 4,1 | <u>46.541 x 100</u> 887.487 | 5,2 | <u>31.429 x 100</u> 757.248 | 4,1 |
| SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI | | | | | |
| <u>Residui riscossi + Minori accertamenti x 100</u> <u>Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti</u> | | | | | |
| 1997 | | 1998 | | 1999 | |
| <u>69.173 + 1.019 x 100</u> 117.595 + 13.569 | 53,5 | <u>59.415 + 108 x 100</u> 123.040 + 7.080 | 45,7 | <u>56.658 + 392 x 100</u> 108.009 + 1.025 | 52,3 |
| SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI | | | | | |
| <u>Residui pagati + Minori accertamenti x 100</u> <u>Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti</u> | | | | | |
| 1997 | | 1998 | | 1999 | |
| <u>14.156 + 484 x 100</u> 18.903 + 78 | 77,1 | <u>16.054 + 274 x 100</u> 20.878 + 440 | 76,6 | <u>27.716 + 1.331 x 100</u> 51.531 + 2 | 56,3 |

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

| | 1997 | | 1998 | | 1999 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| Consistenza di cassa ad inizio esercizio | | 3.867 | | 41.793 | |
| Riscossioni | 367.344 | | 773.597 | | 694.649 |
| - in conto competenza | 69.173 | 436.517 | 59.415 | 833.012 | 56.658 |
| - in conto residui | | | | | 751.307 |
| Pagamenti | 384.435 | | 840.946 | | 725.819 |
| - in conto competenza | 14.156 | 398.591 | 16.054 | 857.000 | 27.716 |
| - in conto residui | | | | | 753.535 |
| Consistenza di cassa a fine esercizio | | 41.793 | | 17.805 | |
| Residui attivi | 60.972 | | 70.603 | | 51.984 |
| - degli esercizi precedenti | 62.068 | 123.040 | 37.405 | 108.008 | 39.310 |
| - dell'esercizio | | | | | 91.294 |
| Residui passivi | 4.341 | | 4.990 | | 22.485 |
| - degli esercizi precedenti | 16.537 | 20.878 | 46.541 | 51.541 | 31.429 |
| - dell'esercizio | | | | | 53.914 |
| Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione | | 143.955 | | 74.283 | |
| Giacenze sul conto vincolato presso Tesoreria dello Stato Legge n. 243/93 | | 112.640 | | 80.984 | |
| | | | | | 38.846 |